



AREA
OMOGENEA
CREMASCA

**Al Sig. Direttore Generale dell'A.S.S.T di Crema
Dott. Germano Pellegata**

OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO

I Sindaci del Distretto Socio Sanitario della Asst di Crema (sostanzialmente coincidente con l'Area Omogenea Cremasca, organismo istituito nell'ambito della Provincia di Cremona che aggrega oltre una quarantina di Comuni cremaschi) si sono confrontati in ordine alla **situazione Socio-Sanitaria riguardante la A.S.S.T. di Crema**, alla luce dei principi declinati dalla “*Legge regionale di Riforma Sanitaria N. 23 dell'11 Agosto 2015*” che presenta tre novità fondamentali:

- ✓ Integrazione del sistema sanitario, sociosanitario e sociale. (Art.1 comma 1)
- ✓ Garanzia di omogeneità delle prestazioni distrettuali a tutti gli utenti. (Art. 7 bis comma 3)
- ✓ Regolamento attuativo di funzionamento della Conferenza dei Sindaci. D.G.R.. X/5507 del 02/08/2016

PREMESSO CHE

I Sindaci del Territorio Cremasco sono sempre stati interessati e fattivamente collaborativi in materia di Sanità pubblica, sia con le Direzioni Locali sia con l'Assessorato Regionale competente, al fine di analizzare, proporre e collaborare alla risoluzione dei problemi, nell'intento di dare la migliore attuazione agli indirizzi delle vigenti disposizioni legislative.

I primi cittadini sono altresì determinati e disponibili a svolgere il ruolo che viene loro attribuito in coerenza con quanto stabilito nel Regolamento Attuativo.

Nelle varie analisi ed interlocuzioni, sia con le dirigenze dell'A.T.S. Valpadana che con la A.S.S.T. di Crema si è evidenziata e certificata, tramite le relazioni e i consuntivi annuali certificati da R.L. riferiti agli anni 2014-2015-2016-2017, l'efficienza delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali del nostro territorio con costi notevolmente inferiori, rispetto alle stesse realtà limitrofe. **Il nostro Ospedale ha raggiunto e consolidato da anni prestazioni elevate in tutti reparti**, con eccellenze in alcune specialità riconosciute ed apprezzate ben al di là del nostro territorio. La graduatoria stilata da R.L., secondo parametri stabiliti dalla stessa, ha visto in questi ultimi anni l'Ospedale di Crema e la sua Dirigenza posizionarsi costantemente nei primi tre posti in Lombardia, raggiungendo anche il primo posto.

I servizi garantiti sul nostro territorio ricevono una compensazione, riferita ad un finanziamento storico, che assicura circa il 25% di copertura dei costi rispetto a circa il 45% delle prestazioni, rapportate alla situazione provinciale. La diseguaglianza maggiore si verifica nel settore psichiatrico, neuro-psichiatrico infantile e socio sanitario (R.S.A. e R.S.D.).

Molte sono state le sollecitazioni e gli incontri con i vertici dell'ATS per programmare una riduzione graduale di questo importante gap a nostro sfavore, ma con risultati pari a zero. Circostanza che confligge in maniera evidente con il **principio di omogeneità di prestazioni per ogni cittadino stabilito dalla L.R.23/2015**. Uno dei pilastri di questa legge risulta pertanto non attuato dopo quattro anni dalla approvazione della legge.

Si sono **avanzate proposte concrete**, come la messa a disposizione del Tribunale per la trasformazione in Prest, che sembrava aver incontrato l'interesse Regionale ma che purtroppo non ha mai ottenuto un Euro di finanziamento. Si è anche predisposto un progetto relativo a 20 posti letto disponibili presso la Struttura Benefattori Cremaschi con funzione "polivalente ad alta rotazione" coordinato da un Centro Servizi che fungesse da collettore e nel contempo regolatore delle esigenze sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Anche in questo caso il progetto è rimasto sulla carta.

Alla luce di quanto sopra esposto ed alle gravi difficoltà che, in linea generale, il comparto sanitario sta incontrando per la penuria di personale specializzato, **non avendo sino ad oggi avuto l'opportunità di un incontro che definisca contenuti ed obiettivi di una comune azione a beneficio della rete dei servizi sanitari e sociosanitari del territorio,**

CHIEDIAMO

Cortesemente alla S.V. **un incontro, possibilmente entro la metà di settembre**, per riprendere un confronto ed una collaborazione attiva nell'interesse delle nostre Comunità.

Fiduciosi in un Suo riscontro positivo, Le porgiamo cordiali saluti.

Stefania Bonaldi – Presidente Assemblea Distrettuale

Aldo Casorati – Presidente dell'Area Omogenea Cremasca